

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 662 del 02/11/2015

**Proposta:** DAL/2015/680 del 28/10/2015

**Struttura proponente:** GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Oggetto:** VIAGGI DELLA MEMORIA - III° EDIZIONE - ANNO 2016 - MODALITÀ DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Firmatario:** LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 02/11/2015

## **GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA IL RESPONSABILE**

Considerato che:

- l'Assemblea legislativa, nell'ambito dei valori e dei principi contenuti nello Statuto della Regione Emilia-Romagna, realizza e sostiene attività culturali ed educative per la crescita della cultura della democrazia, dei diritti, dell'impegno civile;
- è da tempo un impegno dell'Assemblea legislativa mantenere e sviluppare la Memoria storica e lavorare, insieme ad altri organismi, sul suo significato e sul suo valore per la comprensione dell'oggi e per trarne insegnamenti per il futuro, con l'obiettivo di promuovere e realizzare progetti rivolti soprattutto alle giovani generazioni;
- per il perseguimento di tali obiettivi l'Ufficio di Presidenza – con delibera n. 164 del 13/11/2013 - ha sottoscritto un protocollo d'intesa con gli Istituti storici provinciali finalizzato a valorizzare e incentivare la progettazione sul territorio dei Viaggi della Memoria;
- come previsto dal protocollo sopracitato è stata effettuata una verifica insieme agli Istituti sullo stato di attuazione dell'intesa;

Visto che in base a tale protocollo d'intesa:

1. gli Istituti storici provinciali vengono coinvolti con funzione di consulenti tecnico-scientifici, per l'Assemblea legislativa, in quanto soggetti radicati nel territorio che si pongono come obiettivo lo sviluppo del patrimonio documentale, della ricerca, dell'attività didattica, dell'iniziativa culturale e della riflessione pubblica, sui temi riguardanti la storia e la memoria;
2. agli Istituti viene affidato il compito di pubblicizzazione, supporto, raccolta ed esame dei progetti organizzati sul territorio di propria competenza e di produrre un parere tecnico-scientifico non vincolante;
3. viene dato mandato alla Direzione generale dell'Assemblea legislativa di adottare tutti gli atti necessari a dare attuazione all'intesa

Dato atto che sulla base di tale intesa triennale l'Assemblea legislativa ha già realizzato due Edizioni dei Viaggi della Memoria negli anni 2014 e 2015, così come si evince dalle determinazioni n. 732 del 28/11/2013 ad oggetto "Viaggi della Memoria. Criteri di valutazione" e n. 124 del 25/02/2015 ad oggetto "Viaggi della Memoria – II° edizione - Modalità di accesso ai finanziamenti e criteri di valutazione dei progetti";

Rilevato che, a seguito delle iniziative di cui sopra, si sono implementati su tutto il territorio regionale, grazie a collaborazioni fra scuole, enti pubblici, soggetti privati e associazioni, i progetti riguardanti i Viaggi della Memoria, che hanno consentito ad un numero sempre maggiore di giovani di venire a contatto diretto con i luoghi della Memoria nazionali ed internazionali e offerto loro occasioni di approfondimento della storia ed esperienze sul campo che contribuiscono alla formazione e sviluppo della cittadinanza attiva;

Valutato pertanto opportuno proseguire l'attività anche per l'anno 2016, realizzando la III° Edizione dei Viaggi della Memoria;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 69 del 28/07/2015 "Modifiche al Programma di attività 2015 della Direzione generale – Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 23 del Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità", da cui si evince che l'attività oggetto del presente provvedimento è assegnata al Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa;
- n. 11 del 03/02/2015 ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Responsabile ad Interim del Gabinetto di Presidenza dell'Assemblea legislativa";
- n. 77 del 23/09/2015 ad oggetto: "Approvazione del Documento di pianificazione strategica 2016 - 2018 della Direzione generale -Assemblea Legislativa "

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 502 del 24/08/2015, ad oggetto "Assegnazione di attività, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 per l'attuazione dei programmi di attività 2015 e del relativo esercizio dei poteri di spesa, ai sensi dell'art. 32 del regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità. Rettifica alla determina del direttore generale n. 449 del 29/07/2015";
- la deliberazione assembleare n. 9 del 25/03/2015 ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015. Bilancio pluriennale per gli esercizi 2015-2017";
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 27/10/2015 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018";

Ritenuto quindi con il presente atto stabilire le modalità di accesso ai finanziamenti e i criteri di valutazione dei progetti per la III° edizione dei Viaggi della Memoria – Anno 2016, così come indicato negli allegati n. 1 e n. 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che con successivo atto si procederà all'individuazione dei beneficiari e all'assunzione del relativo impegno di spesa, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui saranno dotati i capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

Considerato altresì che con successivo atto il Direttore generale dell'Assemblea legislativa provvederà alla nomina del Nucleo di Valutazione, il quale valuterà i progetti pervenuti in base ai criteri stabiliti dall'allegato n.1 alla presente determinazione;

Visto il vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale per l'amministrazione e la contabilità;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n.190;

Visto l'art.10 della L.R.18 luglio 2014, n.15;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 15 luglio 2014 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 173/2007";

Visto il parere di regolarità amministrativa allegato al presente atto;

## DETERMINA

- a) di approvare le modalità di accesso ai finanziamenti, i criteri di valutazione e lo schema di domanda riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, per la selezione dei progetti “Viaggi della Memoria - III° edizione – Anno 2016” che riceveranno il sostegno dell’Assemblea legislativa;
- b) di dare atto che si procederà con successiva determinazione all'individuazione delle somme da attribuire ai singoli beneficiari risultanti dalla selezione, al relativo impegno di spesa e all'imputazione, previa informazione all'Ufficio di Presidenza, nei limiti della disponibilità finanziaria di cui saranno dotati i capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- c) di procedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

## ALLEGATO 1

### VIAGGI DELLA MEMORIA 2016 III° EDIZIONE

#### Modalità di accesso ai finanziamenti e criteri di valutazione dei progetti

#### 1. OBIETTIVO, OGGETTO E DESTINATARI DEI PROGETTI

1.1. Con il Protocollo d'intesa approvato con Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 164 del 13/11/2013 l'Assemblea legislativa ha stabilito di promuovere, sostenere e affermare i diritti di democrazia, di cittadinanza e di rifiuto di ogni totalitarismo attraverso la conservazione ed educazione alla Memoria delle giovani generazioni, con l'obiettivo di mantenere viva la memoria degli eventi della Seconda guerra mondiale, con particolare attenzione alla persecuzione dei gruppi minoritari, alla deportazione politica e alla Shoah, per sviluppare nei giovani la consapevolezza del valore dei diritti umani e della partecipazione democratica l'Assemblea legislativa promuove i Viaggi della Memoria.

1.2. I progetti denominati Viaggi della Memoria saranno finalizzati a preservare e a trasmettere alle giovani generazioni la memoria dei drammatici eventi legati al secondo conflitto mondiale, nonché a valorizzare il ruolo e l'attività dei luoghi di memoria, a potenziare gli strumenti rivolti allo studio e alla formazione, a promuovere la riflessione sul significato attuale di quelle vicende, per trarne insegnamento e favorire la partecipazione dei nuovi cittadini alla vita democratica volta a contrastare ogni forma di pregiudizio, di razzismo, di xenofobia e violenza.

1.3. I destinatari di tali iniziative saranno studenti, insegnanti, operatori culturali delle scuole primarie e secondarie di qualsiasi ordine e grado della Regione Emilia-Romagna.

1.4. In base al sopracitato Protocollo, agli Istituti storici provinciali – enti senza finalità di lucro che si pongono come obiettivo lo sviluppo del patrimonio documentale, della ricerca, dell'attività didattica, dell'iniziativa culturale e della riflessione pubblica sui temi riguardanti la storia e la memoria del Novecento - viene attribuita la funzione di consulenti tecnico-scientifici per l'Assemblea legislativa rispetto ai progetti di Viaggi della Memoria organizzati da enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio regionale.

1.5. Gli Istituti storici provinciali, luoghi di formazione, ricerca e studio per eccellenza, assumono altresì la funzione di ricognizione dei progetti sul territorio di propria competenza e di supporto didattico e scientifico alle scuole e agli altri soggetti pubblici e privati che intendono presentare progetti inerenti i Viaggi della Memoria.

1.6. Gli Istituti storici provinciali contribuiscono alla pubblicizzazione del presente documento coordinandosi tra loro e rendicontando all'Assemblea legislativa le modalità di comunicazione messe in atto. Promuovono la sensibilizzazione di insegnanti e studenti rispetto al tema della Memoria attraverso incontri di informazione/formazione nelle scuole o presso altre sedi ritenute opportune, al fine di creare consapevolezza nel mondo della scuola rispetto all'azione di impulso e promozione dell'Assemblea legislativa.

1.7. A supporto di tale funzione, prevista negli obiettivi del protocollo d'intesa, l'Assemblea legislativa riconosce a ciascun Istituto un contributo massimo di € 1.500 per almeno 15 incontri effettuati. Tale attività dovrà essere puntualmente rendicontata all'Assemblea legislativa.

#### 2. BENEFICIARI

- 2.1. Potranno accedere ai finanziamenti alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:
- a) le scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado della Regione Emilia-Romagna, anche in forma aggregata tra loro;
  - b) gli enti locali della Regione Emilia-Romagna anche in forma associata;

## ALLEGATO 1

c) altri soggetti pubblici e privati, enti, istituzioni, associazioni, fondazioni o altri organismi senza scopo di lucro, della Regione Emilia-Romagna, anche in forma aggregata tra loro;

2.2. Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

### 3. PERIODO DI REALIZZAZIONE

3.1. Saranno ammessi a finanziamento progetti realizzati nel 2016, anche se avviati a partire da ottobre 2015.

3.2. E' consentita – sempre restando entro il limite temporale del 31/12/2016 – una variazione del periodo di effettuazione del Viaggio rispetto a quanto previsto nel progetto iniziale. Tale variazione deve essere comunicata e motivata in maniera puntuale nella relazione conclusiva prevista al successivo punto 9.2.

### 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

4.1. Per l'ammissione ai contributi è indispensabile che nella domanda siano indicati gli elementi di seguito elencati:

- a) il soggetto richiedente (copia dello Statuto vigente, ove esista);
- b) l'elenco di tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al progetto;
- c) la persona fisica responsabile del progetto che funge da referente per i rapporti con l'Assemblea legislativa;
- d) il titolo del progetto e periodo di svolgimento del viaggio;
- e) la sintesi e il contesto in cui si realizza il progetto;
- f) la descrizione delle azioni collaterali collegate al progetto;
- g) la descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi;
- h) i tempi previsti per l'inizio, lo svolgimento e la conclusione del progetto;
- i) l'indicazione dei costi preventivati, articolati per voci di spesa ed eventuali contributi da parte di altri soggetti.

4.2. A tal fine si allega al presente documento lo schema di domanda, denominato Allegato 2.

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. In coerenza con la valorizzazione del ruolo degli Istituti storici provinciali, la percentuale di cofinanziamento concessa rispetto al costo totale del progetto sarà così attribuita (in ordine decrescente):

1. progetti con capofila gli Istituti storici – fino al 40%
2. progetti con capofila altri soggetti realizzati con il supporto degli Istituti storici – fino al 30%
3. progetti realizzati senza il supporto degli Istituti storici – fino al 20%

Il contributo massimo per ciascun progetto non potrà superare € 15.000,00.

5.2. I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- ✓ Numero degli studenti e delle scuole coinvolti nel progetto (valorizzando il coinvolgimento di scuole mai coinvolte prima in progetti simili)
- ✓ Valorizzazione delle attività preparatorie e conclusive del viaggio (valorizzando l'utilizzo di tecnologie e modalità innovative)
- ✓ Partecipazione agli incontri di informazione/formazione organizzati dagli istituti storici
- ✓ Originalità dell'approccio al tema della Memoria (ad esempio la contestualizzazione nel presente, il legame con il territorio regionale e la sua storia)
- ✓ Coinvolgimento e aggregazione di altri soggetti
- ✓ Abbassamento della quota a carico degli studenti
- ✓ Coinvolgimento di studenti disagiati

## ALLEGATO 1

- ✓ Produzione di materiale, anche di tipo multimediale, fruibile attraverso il web (pubblicazioni, video, blog, siti web ecc..)

5.3. Ciascun criterio viene valorizzato con un punteggio da 0 a 4, per un totale di massimo 32 punti, così specificato: 0 insufficiente - 1 sufficiente – 2 buono – 3 ottimo – 4 eccellente.

5.4. La graduatoria derivante verrà finanziata seguendo i criteri di cui sopra fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di rinuncia di un soggetto assegnatario si procederà allo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

## 6. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

6.1. Gli Istituti storici provinciali curano la pubblicizzazione dei contenuti del presente documento e la ricognizione dei progetti presenti sul territorio di propria competenza come precisato al precedente punto 1.6.

6.2. I soggetti interessati devono inviare i progetti agli Istituti, che li sottopongono a una valutazione tecnico-scientifica, così come previsto dal Protocollo d'intesa approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n.164 del 13/11/2013.

E' possibile esplicitare il contributo richiesto.

6.3. Gli Istituti valutano la presenza e la coerenza ai criteri del progetto presentato, redigendo per ciascuno un parere tecnico-scientifico.

6.4. Gli Istituti, effettuato il lavoro istruttorio, inviano alla Presidenza dell'Assemblea legislativa:

- tutti i progetti pervenuti
- un parere descrittivo tecnico-scientifico per ciascun progetto.

6.5. Gli Istituti devono inviare tutti i documenti di cui al precedente punto 6.4 alla Presidenza dell'Assemblea legislativa **esclusivamente all'indirizzo P.E.C. [presassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:presassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro e non oltre il 20 gennaio 2016.**

6.6. Il materiale pervenuto sarà esaminato dal nucleo di valutazione appositamente costituito con determinazione del Direttore generale dell'Assemblea legislativa, che provvederà alla valutazione e alla selezione dei progetti da promuovere secondo i requisiti e i criteri stabiliti dal presente documento.

6.7. All'Ufficio di Presidenza verrà data informazione della graduatoria finale risultante dall'esame dei progetti.

## 7. SPESE AMMESSE E PIANO FINANZIARIO

7.1. Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a servizi finalizzati allo svolgimento del viaggio (ad esempio: oneri derivanti dall'organizzazione del viaggio quali trasporti, pernottamenti, ingressi a memoriali, ecc..) e/o ad altre attività previste dal progetto (ad esempio: l'organizzazione di incontri preparatori e/o materiali conclusivi realizzati dagli studenti quali filmati, mostre, eventi culturali con l'intervento di relatori ecc..) puntualmente descritte nella domanda e successivamente rendicontate.

7.2. Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature e per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno. E' possibile ammettere spese generali, gestionali e amministrative ammontanti al massimo al 3% del costo complessivo del progetto; tali spese dovranno essere inerenti al progetto stesso e debitamente giustificate.

## ALLEGATO 1

7.3. Deve essere redatto un piano dei costi del progetto.

7.4. Con atto successivo, in base alle disposizioni di cui al precedente punto 5.1 e alla disponibilità del bilancio 2016 dell'Assemblea legislativa, verrà determinata l'entità del finanziamento, che non potrà comunque superare il 40% del costo complessivo del progetto.

7.5. Nel caso in cui la spesa ammissibile realmente sostenuta per ciascun progetto risulti – a consuntivo – inferiore a quanto previsto nel progetto, il finanziamento dell'Assemblea legislativa verrà ridotto proporzionalmente.

7.6. Il piano finanziario dovrà indicare eventuali entrate prevenienti da altri soggetti, pubblici o privati.

### **8. RISORSE DISPONIBILI**

8.1. I progetti saranno finanziati in base alla disponibilità del Bilancio 2016 dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

### **9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

9.1. La partecipazione finanziaria dell'Assemblea legislativa sarà erogata in due tranches:

- la prima, pari al 70%, a titolo di anticipazione, a fronte di una dichiarazione del beneficiario attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente documento;
- la seconda, pari al 30%, al termine del progetto, a titolo di saldo dell'importo concesso a fronte della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della documentazione presentata.

9.2. Per l'erogazione della seconda quota i beneficiari dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute per l'ammontare del costo complessivo del progetto, una relazione conclusiva sul progetto realizzato e copia di eventuali materiali prodotti.

### **10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

10.1. Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa Viale Aldo Moro 50, 40127 Bologna, PEC: [gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### **11. PRIVACY**

11.1. I dati personali raccolti, contenuti nei progetti, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. Il Titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 50, Bologna. La stessa ha designato quale Responsabile del trattamento il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Responsabile del trattamento i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003. Lo schema di domanda di cui all'allegato 2 riporta in forma estesa l'informativa richiesta dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003 per l'iniziativa in oggetto.



ALLEGATO 2

**Viaggi della memoria 2016 – III° Edizione – Schema di domanda di finanziamento**

<p>Soggetto richiedente (allegare statuto, ove esista)</p>	
<p>Soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al progetto</p>	
<p>Persona fisica responsabile del progetto che funge da referente per i rapporti con l'Assemblea legislativa (indicare un recapito telefonico e un'email)</p>	
<p>Titolo del progetto e periodo di svolgimento del viaggio</p>	
<p>Sintesi del progetto e contesto in cui si realizza</p>	
<p>Descrizione delle azioni collaterali collegate al progetto</p>	

ALLEGATO 2

Descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi	
Tempi previsti per l'inizio, lo svolgimento e la conclusione del progetto (comprese le azioni collaterali previste)	
Costi preventivati, articolati per voci di spesa con eventuali contributi di altri soggetti  Eventuale contributo richiesto all'Assemblea legislativa	
Numero di studenti e costo pro capite  Indicazione di eventuale coinvolgimento di studenti disagiati	

## INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione del progetto di Viaggio della Memoria.

### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per lo svolgimento del procedimento avviato con la presente richiesta, inerente al progetto Viaggio della Memoria ed all'erogazione dei contributi concessi dall'Assemblea legislativa per tale progetto.

### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Gabinetto del Presidente, della Direzione generale e del Servizio organizzazione, bilancio e attività contrattuale ed eventuali altri Servizi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna su specifica richiesta, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società e altri soggetti terzi fornitori di servizi per la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

### 7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;

## ALLEGATO 2

- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Responsabile ad interim del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, dott. Leonardo Draghetti. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, presso la segreteria del Gabinetto del Presidente dell'Assemblea legislativa, Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127, previo appuntamento al n. tel. 051 5275427, o tramite mail al seguente indirizzo [gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:gabinettopresidenteal@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Responsabile del GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2015/680

data 29/10/2015

IN FEDE

Leonardo Draghetti